



# Cronaca

dell' agromeccanico



VENERDI 3 APRILE 2020 - NUMERO 6 - ANNO 1 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

*Qui siamo rimasti e da qui dobbiamo ripartire*

## Il nostro agroalimentare modello mondiale

di Marco Sitta

Segretario Regionale Federazione Veneta

Partiamo dall'analisi dei dati: il settore primario sviluppa secondo i dati ISTAT 2018 un PIL di oltre 34 miliardi di euro (più del doppio di valore aggiunto per ettaro di tutti gli altri paesi europei) che, trasformato, ne produce 132 miliardi (secondo dietro al settore metalmeccanico), ma non è tutto! Pensiamo a quanto il settore a monte e a valle della produzione agroalimentare sviluppa: vogliamo parlare della tecnologia e dei servizi che in campo sono basilari per la produzioni agricole, e sicuramente non entrano in questi valori; vogliamo parlare della logistica, del packaging,

dei trasporti che sono fondamentali per la trasformazione ed il commercio del prodotto agroalimentare... anche questi non sono li dentro.

Non credo sia dunque sbagliato pensare che un 15/20% del Prodotto Interno Lordo della nostra Italia ruoti intorno a ciò.

Siamo secondi al mondo nell'industria meccanica agraria, siamo primi al mondo nelle tecnologie alimentari, primi al mondo nella certificazione di prodotti DOP e IGP, primi al mondo per "sicurezza alimentare" con dati certificati di 10 volte inferiori alla media europea e 35 volte inferiore ai prodotti extra-UE; i prodotti agroalimentari italiani dominano sui mercati mondiali. Tra i prodotti dell'agroalimentare italiano ben 23 non hanno rivali sui mercati internazionali e van-

tano le maggiori quote di mercato mondiale. E ce ne sono altri 54 per i quali siamo secondi o terzi. Nonostante la contraffazione e la concorrenza sleale dell'Italian sounding, siamo sul podio nel commercio mondiale per ben 77 prodotti; il "falso made in Italy" agroalimentare sviluppa nel mondo 100 miliardi di fatturato....

E in tutto questo l'agromeccanico ha un ruolo importante, basta dirlo!! chiedere all'industria della meccanica, a quelle dei prodotti chimici, a tutto il mondo agricolo che mantiene questi primati anche al supporto che viene loro dato dai servizi.

Qui siamo rimasti quando il COVID-19 ha cambiato il mondo, ma da qui ripartiremo quando questo dramma sarà finito.

## CORONAVIRUS, CAI

# L'agricoltura è essenziale, ma a piedi

### ULTIMA ORA

CAI si è attivata richiedendo la deroga a livello nazionale dall'obbligo dei permessi di circolazione per le macchine agricole eccezionali per l'anno in corso. Richiesta, proveniente dalla base, che va vista specialmente in ottica mietitrebbiatura ed in considerazione della diminuzione della circolazione. In subordine la proroga dei permessi in scadenza, limitando quindi le pratiche alle macchine nuove. Ovviamente gli utenti dovranno rispettare le normali prescrizioni in materia di circolazione (scorta e relative segnaletiche). Ai prossimi numeri gli aggiornamenti.

## Ripresa l'attività Motorizzazione per il rilascio dei documenti di circolazione delle macchine agricole

La Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani (Cai) lamenta che da alcuni giorni è sospesa l'attività degli sportelli della Motorizzazione civile per il rilascio dei documenti di circolazione delle macchine agricole.

A parte qualche caso isolato, gli uffici in questione non rilasciano né le targhe né le carte di circolazione per le macchine agricole, in forza di una circolare che il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato il 23 marzo, ma destinata alle sole istituzioni.

L'agricoltura e le attività di supporto alle produzioni agricole sono state classificate come essenziali autorizzate a lavorare, ma dopo avere investito in macchine nuove, non possono neppure ritirarle ed impiegarle in mancanza di documenti di circolazione.

A fronte di questo comunicato, con disposizioni del 1° aprile la motorizzazione ha rettificato le disposizioni agli uffici territoriali, riattivando le immatricolazioni per le macchine agricole.



Visita [cronacadiverona.com](http://cronacadiverona.com), scrivici su [redazione@tvverona.com](mailto:redazione@tvverona.com)



# Controlli distribuzione prodotti sanitari

Allegata la tavola sinottica con tutte le scadenze per i controlli funzionali, sia in prima istanza per quelle successive

ELENCO NON ESAUSTIVO DELLE ATTREZZATURE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI DA SOTTOPORRE AL CONTROLLO FUNZIONALE AI SENSI DEL PAN PUNTO A.3 (ART.12 DEL D.lgs 150/2012) E DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE Prot.4847 del 3/03/2015 e relativa scadenza dei controlli				
TIPO ATTREZZATURA	PRIMO CONTROLLO		CONTROLLI SUCCESSIVI	
	UTILIZZATORI	CONTOTERZISTI	UTILIZZATORI	CONTOTERZISTI
<b>orizzontale (es. diserbo colture erbacee)</b> - irroratrici a polverizzazione per pressione, pneumatica e centrifuga con o senza manica d'aria con barre di distribuzione con larghezza di lavoro superiore a tre metri; - irroratrici con calate; - cannoni; - dispositivi di distribuzione a lunga gittata orizzontale con ugelli a movimento oscillatorio automatico; - irroratrici per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree non dotate di schermatura; - irroratrici abbinata a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono la miscela in forma localizzata, con larghezza della banda effettivamente trattata superiore a tre metri.			fino al 31/12/2020 e successivamente ogni tre anni dall'ultimo controllo	effettuato
<b>A3) Macchine irroratrici impiegate per i trattamenti fitosanitari alle colture protette</b> - irroratrici fisse o componenti di impianti fissi all'interno delle serre, come le barre carrellate; - irroratrici portate dall'operatore, quali lance, irroratrici spalleggiate a motore; - irroratrici mobili quali cannoni, irroratrici con barra di distribuzione anche di lunghezza inferiore a tre metri e irroratrici aereo-assistite a polverizzazione per pressione, pneumatica o centrifuga	26/11/2016	26/11/2014	Entro cinque anni dall'ultimo controllo fino al 31/12/2020 e successivamente ogni tre anni dall'ultimo controllo	Entro due anni dall'ultimo controllo effettuato
<b>A4) Altre macchine irroratrici</b> - irroratrici montate su treni; - irroratrici spalleggiate a motore, con ventilatore	26/11/2016	26/11/2014	Entro cinque anni dall'ultimo controllo fino al 31/12/2020 e successivamente ogni tre anni dall'ultimo controllo	Entro due anni dall'ultimo controllo effettuato

**Continua a pagina 3**

Il D.M. 22/01/2014, recante il Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ha stabilito una serie di scadenze per le verifiche funzionali delle irroratrici, l'ultima delle quali era il 26/11/2018, per le macchine con larghezza di lavoro ridotta. Tale data è stata talvolta interpretata come scadenza "residuale" per tutte attrezzature di distribuzione di prodotti fitosa-

nitari; tale interpretazione è errata, perché le scadenze indicate nel PAN riguardano le sole macchine impiegate nell'applicazione di prodotti allo stato liquido, che operano in aria libera. Nel D.M. 22/01/2014, così come nel successivo decreto Prot. 4847 del 03/03/2015, che ne completava le disposizioni, manca invece una scadenza precisa per la prima verifica delle mac-

chine per la distribuzione di prodotti solidi e per quelle per i trattamenti ai semi. Rientrano in tali categorie i cosiddetti "microgranulatori", apparecchi montati di preferenza sulle seminatrici ed impiegati per deporre fitofarmaci in forma granulare, così come le apparecchiature per effettuare la concia delle sementi. Benché l'ultimo decreto stabilisca che, per queste attrezzature, le veri-

fiche successive debbano essere fatte con cadenza sessennale, manca il termine iniziale, non essendo stati ancora determinati i parametri ed i protocolli di prova. Allo stato attuale, pertanto, i distributori di prodotti fitosanitari solidi, comprendenti i microgranulatori, nonché le macchine per la concia delle sementi, non risultano essere ancora soggetti all'obbligo di verifica.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



<b>ELENCO NON ESAUSTIVO DELLE ATTREZZATURE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI DA SOTTOPORRE AL CONTROLLO FUNZIONALE AI SENSI DEL PAN PUNTO A.3 (ART.12 DEL D.lgs 150/2012) E DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE Prot.4847 del 3/03/2015 e relativa scadenza dei controlli</b>				
<b>TIPO ATTREZZATURA</b>	<b>PRIMO CONTROLLO</b>		<b>CONTROLLI SUCCESSIVI</b>	
	<b>UTILIZZATORI</b>	<b>CONTOTERZISTI</b>	<b>UTILIZZATORI</b>	<b>CONTOTERZISTI</b>
<b>Tutte le Macchine irroratrici nuove acquistate dopo il 26/11/2011</b>	Entro due anni dalla data di acquisto	Entro due anni dalla data di acquisto	Scadenze diversificate in base al tipo di macchina	Entro due anni dall'ultimo controllo effettuato
irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale;	ESONERATE	ESONERATE	ESONERATE	ESONERATE
irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti su colture protette.	ESONERATE	ESONERATE	ESONERATE	ESONERATE
- irroratrici abbinata a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono prodotti fitosanitari in forma localizzata o altre irroratrici, con banda trattata inferiore o uguale a tre metri - irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree	26/11/2018	26/11/2018	ad intervalli non superiori a sei anni dal primo controllo	ad intervalli non superiori a quattro anni dal primo controllo
<b>Attrezzature per le quali non si dispone di procedure tecniche standardizzate per il controllo funzionale:</b> - Attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari in forma solida o granulare es. impolveratrici, microgranulatori - Barre umettanti - Attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari nel terreno es. fumigatrici - Attrezzature per il trattamento/concia meccanizzata delle sementi	Da determinarsi	Da determinarsi	Ad intervalli non superiori a sei anni dal primo controllo	Ad intervalli non superiori a sei anni dal primo controllo
<b>Attrezzature per le quali non si dispone di procedure tecniche standardizzate per il controllo funzionale:</b> - Dispositivi termo-nebbionici (frogger)	Da determinarsi	Da determinarsi	ogni tre anni dall'ultimo controllo	ogni tre anni dall'ultimo controllo
<b>A1) Macchine irroratrici per la distribuzione su colture a sviluppo verticale (es. trattamenti su colture arboree)</b> - irroratrici aero-assistite (a polverizzazione per pressione, pneumatica e centrifuga); - irroratrici a polverizzazione per pressione senza ventilatore; - dispositivi di distribuzione a lunga gittata e con ugelli a movimento oscillatorio automatico; - cannoni; - irroratrici scavallanti; - irroratrici a tunnel con e senza sistema di recupero.	26/11/2016	26/11/2014	Entro cinque anni dall'ultimo controllo fino al 31/12/2020 e successivamente ogni tre anni dall'ultimo controllo	Entro due anni dall'ultimo controllo effettuato
<b>A2) Macchine irroratrici per la distribuzione su colture a sviluppo</b>	26/11/2016	26/11/2014	Entro cinque anni dall'ultimo controllo	Entro due anni dall'ultimo controllo



Growing Together

# AGRICOLTURA 4.0

**NUOVO CREDITO D'IMPOSTA 2020**

**APPROFITTA DEI VANTAGGI FISCALI!  
RISPARMIA IL 40% SULLA TUA  
NUOVA SEMINATRICE**

Le seminatrici **MASCHIO GASPARDO** a protocollo di comunicazione ISOBUS, permettono la gestione dei parametri di lavoro e delle diverse funzionalità direttamente dalla cabina del trattore. Inoltre con **MG-LIVE**, il sistema di trasmissione tramite rete mobile fornito da **MASCHIO GASPARDO**, è possibile il controllo remoto dei dati di lavoro e di geolocalizzazione tramite il gestionale dell'azienda agricola. Per questo le seminatrici ISOBUS **MASCHIO GASPARDO** sono idonee all'ottenimento dei benefici della legge di Bilancio 2020 in ambito **INDUSTRIA 4.0**.

**Valido per seminatrici di precisione a disco (trasmissione meccanica ed elettrica), di precisione a falciatore, da cereale, combinate, da sodo e per tramogge frontali.**

Per informazioni contattare: [Agricoltura4.0@maschio.com](mailto:Agricoltura4.0@maschio.com)

# Il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18

## La proroga validità delle attestazioni di conformità antincendio

L'art. 103 del decreto in oggetto ha sospeso i termini nei procedimenti amministrativi comprendendovi tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni e atti abilitativi comunque denominati.

La sospensione riguarda gli atti in scadenza nel periodo fra il 31 gennaio ed il 15 aprile, la cui validità viene prolungata fino al 15 giugno prossimo.

Fra gli atti e i procedimenti in corso sono comprese, come ha ricordato la Direzione generale dei Vigili del fuoco, le attestazioni di rinnovo periodico della conformità antincendio rilasciate ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento (D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151).

Tale attestazione, che sostituisce nell'attuale quadro normativo il certificato di prevenzione incendi, riguarda ovviamente le aziende che si sono messe in regola nei termini fissati dal DPR 151, con attestazione in scadenza nel periodo compreso fra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020. La sospensione costituisce pertanto una proroga di validità dell'attestato fino al prossimo 15 giugno; allo stato attuale non sembra probabile una ripresa della normalità entro metà aprile, per cui non si può escludere un eventuale prolungamento in sede di conversione in legge.

Le disposizioni di cui all'art. 103 del D. L. 18/2020 non riguardano in alcun modo le altre disposizioni del regolamento di prevenzione incendi, i cui termini restano tuttora in vigore. L'INPS

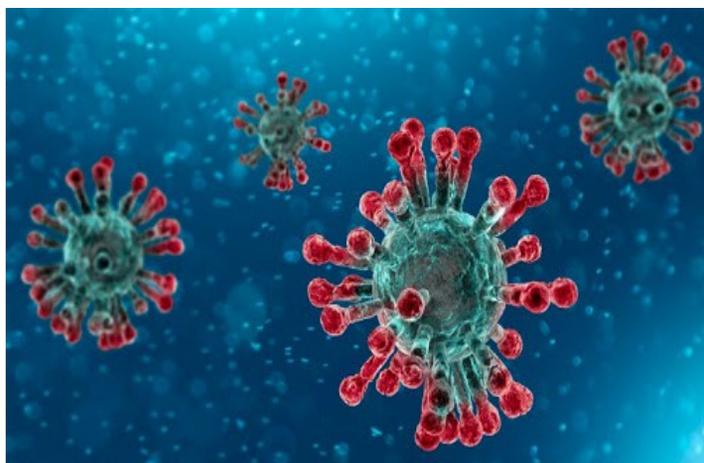


**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



# #combattiamoilcovid19

*Il trattamento costante e preventivo con Ozono, utilizzando sistemi a parete o portatili è riconosciuto come SISTEMA DI SANIFICAZIONE come previsto all'art.64 del D.L. n. 18 del 17/03/2020*



**Trattare** ambienti e automezzi con **OZONO** è utile per **SANIFICARE** e ridurre i **rischi di contagio** ambientale causati dalla presenza di persone. Prevenire possibili fonti di contagio è vitale.

Il trattamento costante e preventivo con **OZONO**, utilizzando sistemi portatili e non, è un sistema riconosciuto per la prevenzione delle contaminazioni e l'igiene negli ambienti.

Il Ministero della Sanità con protocollo del 31 Luglio 1996 n°24482 ha approvato l'uso dell'OZONO come presidio **NATURALE** per la sterilizzazione.

**Per INFO**  
**045/6134311**  
[info@ecofarm.storti.com](mailto:info@ecofarm.storti.com)

**SANO** **NATURALE** **rispetto** **BIO**  
**prevenzione** **UFFICI** **GOZI** **Ambienti**  
**Scopri**

# Indennità INPS "Decreto cura Italia"

*Semplificato l'accesso ai servizi web*

L'INPS ha comunicato l'attivazione di una "semplificazione" per l'accesso ai propri servizi telematici al fine di compilare / inviare le domande per le indennità / bonus previsti dal c.d. "Decreto Cura Italia".

La semplificazione riguarda la possibilità di accedere ai predetti servizi utilizzando (solo) la prima parte del PIN (prime 8 cifre) ricevuto dall'Istituto.

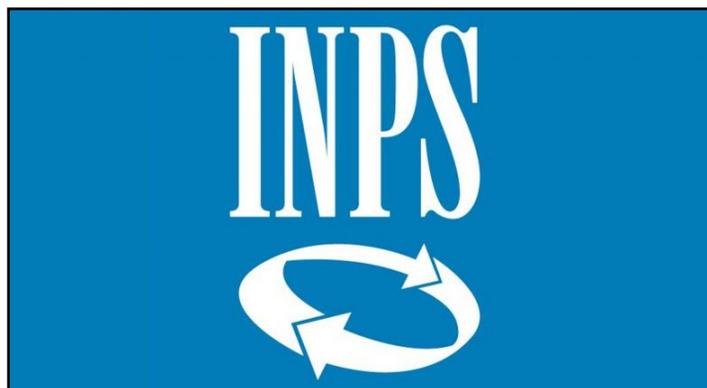
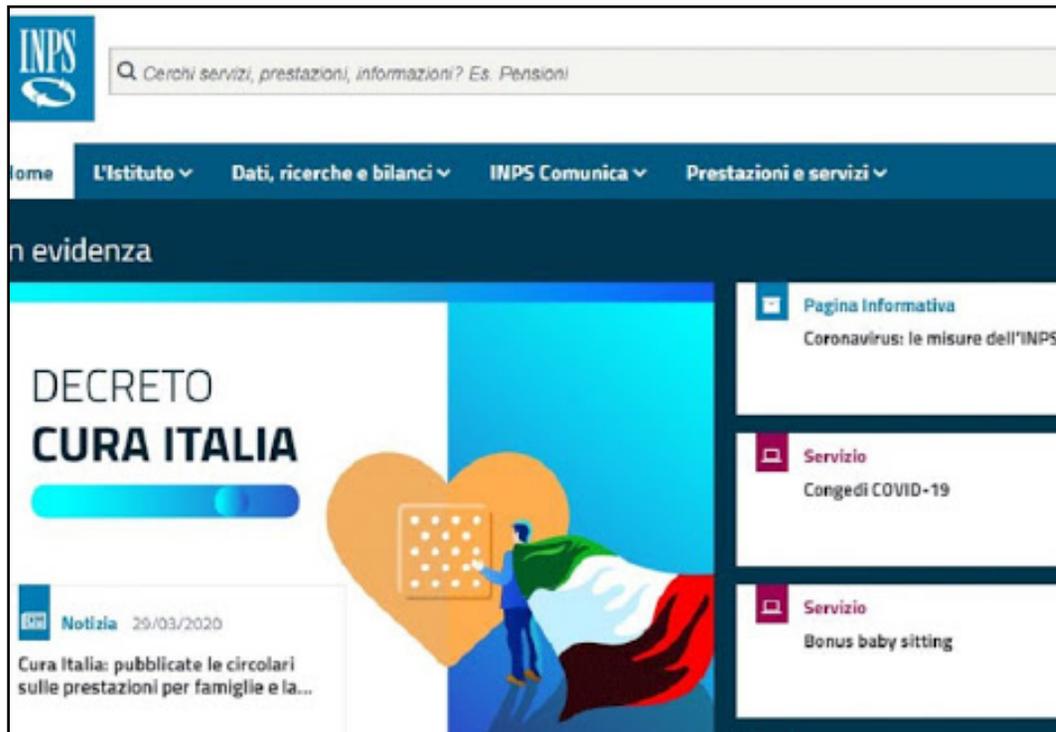
Lo stesso Istituto ha altresì comunicato l'attivazione (a breve) di una nuova procedura di emissione del PIN dispositivo con il riconoscimento a distanza.

Ricordiamo che nell'ambito del DL n. 18/2020, c.d. "Decreto Cura Italia", è prevista una serie di indennità / bonus erogate dall'INPS. In particolare, le indennità (pari a € 600) riguardano:

- professionisti / co.co.co. iscritti alla Gestione separata (art. 27);
- **artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni, mezzadri iscritti alle rispettive Gestioni previdenziali (art. 28);**
- lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali (art. 29);
- lavoratori del settore agricolo (art. 30);
- lavoratori dello spettacolo (art. 38).

Con il Messaggio 20.3.2020, n. 1288 l'INPS ha chiarito che la domanda per l'accesso ai predetti benefici:

- dovrà essere presentata in via telematica utilizzando i canali disponibili sul proprio sito Internet;



· sarà disponibile entro la fine del mese di marzo. Recentemente, con il Messaggio 26.3.2020, n. 1381 lo stesso Istituto ha comunicato l'attivazione di una "semplificazione" per l'accesso ai propri servizi telematici al fine di compilare / inviare le domande in esame, nonché per l'emissione del PIN dispositivo, di seguito esaminate.

## MODALITÀ SEMPLIFICATA COMPILAZIONE E INVIO DOMANDE INDENNITÀ / BONUS

Per accedere ai propri servizi online l'INPS rammenta innanzitutto che il soggetto

interessato deve essere in possesso di una delle seguenti tipologie di credenziali:

- PIN dispositivo rilasciato dall'Istituto (per alcune attività semplici di consultazione / gestione è sufficiente un PIN ordinario);
- SPID di livello 2 / superiore;
- Carta di Identità Elettronica 3.0 (CIE);
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

modalità di compilazione / invio semplificata La modalità semplificata di accesso ai servizi online

disponibili sul sito Internet dell'INPS consiste nella possibilità di utilizzare la sola prima parte del PIN (prime 8 cifre), ricevuto tramite SMS / email, successivamente alla richiesta inoltrata attraverso il portale dell'Istituto o il Contact Center (numero verde 803 164 gratuito da rete fissa, oppure 06164164 a pagamento da rete mobile).

## EMISSIONE DEL PIN DISPOSITIVO MEDIANTE RICONOSCIMENTO A DISTANZA

Nel Messaggio n. 1381 in esame, l'INPS annuncia l'attivazione (a breve) di una nuova procedura per l'emissione del PIN mediante riconoscimento a distanza che consentirà al

soggetto interessato di ottenere un nuovo PIN con funzioni dispositive, attraverso un unico processo da remoto, senza dover attendere il ricevimento (tramite posta) degli ulteriori 8 caratteri.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





***Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani***

***In questo momento di emergenza, CAI vuole pubblicamente ringraziare tutto il servizio sanitario che affronta con inimmaginabile stoicismo l'emergenza Coronavirus.***

***CAI sente la necessità di esprimere la propria vicinanza a tutta la popolazione, agli Agromeccanici e agli Agricoltori che continuano a prestare la loro opera in un settore strategico per il Paese come l'agroalimentare.***

***CAI ribadisce ai propri associati di adottare tutti gli strumenti per tutelare la propria salute e quella dei lavoratori.***

***È il momento della responsabilità e del coraggio, al servizio della filiera agroalimentare italiana.***

***CAI continua ad essere al servizio delle imprese agromeccaniche e agricole, attraverso informazioni e dati aggiornati quotidianamente.***

***Andrà tutto bene, se tutti rispetteremo le regole.***

**00187 Roma - Via XXIV Maggio, 43**

**Tel. / Fax 06.8549595**

**segreteria@caiagromec.it - caiagromec@pec.it**

**www.caiagromec.it**